Allegato / determina n. 605 del 8/04/2016

Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 40020/2014 – Area III
Allegati n. 1 (uno)

Varese li 10 marzo 2015

Alla PROVINCIA di	**VARESE**
Ai COMUNI della provincia di	**VARESE**
Alla QUESTURA di	**VARESE**
Al COMANDO PROVINCIALE dei CARABINIERI di	**VARESE**
Al COMANDO PROVINCIALE GUARDIA di FINANZA di	**VARESE**
Al COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE di	**VARESE**
Al COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE di	**COMO**
Al COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE di	**NOVARA**
Al COMANDO COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE di	**MILANO**
Al CORPO FORESTALE dello STATO di	**VARESE**

e p.c.

All'AGENZIA DEL DEMANIO Filiale Lombardia Corso Monforte n.32	**MILANO**
All'AIRA – CNA Via Bonini 1	**VARESE**
Alla CONFARTIGIANATO Viale Milano n.5	**VARESE**
All' A.N.C.S.A. Vicolo Sozomeno 2	**PISTOIA**
All' A.S.S.I. (Associazione Soccorritori Italiani) Via Lamarmora n.13	**MONZA**

AC/am

Prot. n. 40020/2014 – Area III

Il Prefetto della Provincia di Varese

VISTO il proprio precedente provvedimento prot. 32182/2011 del 3.10.2011, successivamente modificato ed integrato con propri provvedimenti prot. 33546/2012 del 6.2.2013, prot. 32182/2013 del 15.5.2013 e prot. 24748/2013 dell' 11.9.2013, contenente l'elenco dei soggetti ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni di custodi di veicoli a motore sottoposti alla misura cautelare del sequestro amministrativo e delle altre sanzioni previste dal Codice della Strada;

CONSIDERATO che sono a tutt'oggi in corso le procedure per l'attuazione della previsione normativa ex art.214 bis del Codice della Strada relativa all'individuazione del c.d. "custode acquirente";

RITENUTO comunque di dover procedere, a norma dell'art.8 del D.P.R. 29.7.1982 n.571, alla individuazione dei soggetti ai quali possa essere affidata la custodia dei veicoli a motore sottoposti alla misura cautelare del sequestro amministrativo e delle altre sanzioni previste dal Codice della Strada;

ATTESI gli esiti del procedimento di ricognizione annuale, effettuato nel corso dell'anno 2014, dei requisiti oggettivi e soggettivi per la iscrizione nell'elenco prefettizio dei custodi dei veicoli a motore sottoposti alla misura cautelare del sequestro amministrativo e delle altre sanzioni previste dal Codice della Strada;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai competenti Organi di polizia in ordine ai requisiti soggettivi dei titolari delle depositerie individuate;

PRESO ATTO dell'assenza in capo ad alcune ditte dei requisiti oggettivi richiesti dalla normativa vigente, ed in particolare della regolarità rispetto alla normativa in materia di D.U.R.C. (art. 6 DPR 207/2010);

VISTA la nota in data 30.5.2014 con cui la Carrozzeria F.LLI MARASCO s.n.c. di Fagnano Olona ha richiesto di essere depennata dall'elenco prefettizio di cui all'art.8 del D.P.R. n.571/1982;

VISTA la nota in data 23.1.2015 con cui la Carrozzeria BOLCATO di Bolcato E. & Di Palma A. s.n.c. di Varese ha richiesto di essere depennata dall'elenco prefettizio di cui all'art.8 del D.P.R. n.571/1982;

VISTE le note in data 9 e 28 gennaio 2015 con cui la ditta SALVIA AUTO snc ha comunicato la modifica, a seguito di scissione societaria, della propria ragione sociale in SALVIA AUTO DUE srl e la prosecuzione dell'attività di custodia presso il sito di Olgiate Olona in via Roma 61;

ATTESO che per le sottoindicate Ditte inserite nell'elenco è stato acquisito il D.U.R.C. attestante la regolarità dei versamenti contributivi effettuati;

ATTESO che le depositerie sottoindicate hanno ottemperato agli obblighi di cui all'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136, così come modificata dall'art.7 del Decreto Legge 12.1.2010 n.187,

AC/am

Prot. n. 40020/2014 – Area III

Il Prefetto della Provincia di Varese

convertito, con modificazioni, nella Legge 17.12.2010 n.217, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Legge 24.11.1981 n.689;

VISTO il D.P.R. 29.7.1982 n.571;

VISTO il D.Lgs. 30.4.1992 n.285;

VISTO l'art.394 del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n.495;

VISTO il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4.9.1998 n.401;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.38 prot.M/6326-50 del 4.4.2000;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.50/06 prot.M/6326/50-1 del 13.12.2006;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno prot. 300/A/5721/14/101/20/21/4 dell'1.8.2014;

D E C R E T A

è approvato il seguente elenco dei soggetti ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni di custodi di veicoli a motore sottoposti alla misura cautelare del sequestro amministrativo e delle altre sanzioni previste dal Codice della Strada:

1) AUTORIPARAZIONI QUIRICONI MARCO Via Pascoli n.28	CANTELLO
2) AUTORIMESSA FUMAGALLI LUIGI Via Garibaldi n.83	GORLA MINORE
3) SOCCORSO STRADALE VITALI FERRUCCIO Via Creva n.81	LUINO
4) SALVIA AUTO & C. snc Via Roma n. 61	OLGIATE OLONA
5) CARROZZERIA DAMIN snc Via Cascina Tangitt n.171	SAMARATE
6) CARROZZERIA STELLA Via Grieg n.54	SARONNO
7) SOCCORSO STRADALE GUERRA MASSIMO Via Sempione n.49	SESTO CALENDE
8) AUTOFFICINA BALLERIO ALBERTO	

AC/am

Il Prefetto della Provincia di Varese

Via Trento n.57	SUMIRAGO
9) SOCCORSO STRADALE F.LLI MINERELLI Via E.Fermi n.6	VARANO BORGHI
10) CARROZZERIA PELLECCHIA FRANCO & C. snc Via Ugo Bassi n.2	ARCISATE
Via Brunico n.59	VARESE
11) CICERI s.a.s. di Ciceri Silvio & C. Via Papa Giovanni XIII n.141	UBOLDO
12) AUTORIPARAZIONI BIANCHINI s.n.c. Via Donizetti n.2	BISUSCHIO
13) CARROZZERIA MERIDIANA Via del Gregge n.1	LONATE POZZOLO
14) AUTORIPARAZIONI CONSOLARO GUERINO Via Puccini n.42	VERGIATE
15) CARROZZERIA EREDI BOTTACIN IVONE Via Cremona n. 5	TRADATE
16) GARAGE MALNATI RIGANTI & C. snc Via Milano n.27	CARONNO VARESINO
17) CARROZZERIA CARA' SALVATORE Via per Cadrezzate n.26	BREBBIA
18) CENTRO SERVIZI SOMMESE Via Monte Ameno n.9/A	SOMMA LOMBARDO
19) FLASH CAR s.a.s. Via Ragazzi del '99	CASTELLANZA
20) CARROZZERIA GALLARATESE Via Olona n.114	GALLARATE
21) AUTOFFICINA IMPERO di Eredi Carbone Giuseppe s.n.c. Via Ugo Foscolo n.5	GALLARATE
22) QUIRICONI – POZZI di Quiriconi Marco & C. s.a.s. Via per Cassano Magnago n.70/d	BUSTO ARSIZIO
23) FEYSMA s.r.l. Viale Borri n. 402	VARESE

AC/am

Prot. n. 40020/2014 – Area III

Il Prefetto della Provincia di Varese

Le suddette Ditte dovranno essere in possesso delle prescritte autorizzazioni amministrative e svolgere l'attività di custodia dei veicoli nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di tutela ambientale previste in materia e con l'osservanza dei doveri inerenti la custodia delle cose loro affidate nel corso di un procedimento amministrativo.

Le depositerie in questione dovranno svolgere la loro attività in strutture conformi alle norme urbanistiche ed ai piani regolatori vigenti.

I Comandi accertatori, nel formulare le richieste di intervento, qualora riconoscano che non sia possibile – ove previsto dal Codice della Strada e dalle circolari ministeriali intervenute in materia, da ultimo la Circolare Ministero dell' Interno prot. 300/A/5721/14/101/20721/4 in data 1.8.2014 – affidare il mezzo al trasgressore o a taluno degli altri soggetti tenuti ad assumere la custodia, dovranno rivolgersi esclusivamente alle Ditte sopra elencate, scegliendo tra le stesse quella la cui sede, indicata nel presente decreto, risulta più vicina al luogo dell'accertamento.

Per i veicoli **rimossi a seguito di accertamento di violazioni al Codice della Strada**, il conferimento alle depositerie individuate dal presente decreto è subordinato all'assenza di idonei luoghi individuati dall' ente proprietario della strada ai sensi degli artt.159, 215 del C.d.S. e degli artt. 354, 397 del Regolamento di attuazione del C.d.S.

Le tariffe giornaliere da applicare per il pagamento delle spese di custodia dei veicoli sottoposti alla misura cautelare del sequestro amministrativo e delle altre sanzioni previste dal Codice della Strada, indicate dal Ministero dell'Interno con circolare n.38 prot.M/6326-50 in data 4.4.2000, aggiornate secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo, sono riportate negli **Allegati A e B** rispettivamente per l'anno 2014 e l'anno 2015.

I Comandi e gli Uffici preposti ai compiti di cui all'art.13 della Legge 24.11.1981 n.689 dovranno vigilare sull'esatto adempimento delle modalità applicative del presente decreto.

Varese lì 10 marzo 2015

IL PREFETTO
(Zappa)

AC/am

Allegato A

Tariffe giornaliere al netto di I.V.A. **anno 2014**

MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI		
- per i primi 90 giorni	€	1,99
- per il periodo successivo	€	1,24
AUTOVEICOLI		
- per i primi 90 giorni	€	2,62
- per il periodo successivo	€	1,65
AUTOCARRI		
- per i primi 90 giorni	€	3,30
- per il periodo successivo	€	2,10

Le tariffe sopraindicate sono da riferire alla custodia in area recintata scoperta. Qualora la custodia avvenga invece in luogo chiuso e coperto, le stesse saranno assoggettate ad una maggiorazione del 25%.

Il pagamento delle spese di trasporto del veicolo sarà effettuato secondo le tariffe fissate dagli artt. 1 e 2 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4.9.1998 n.401, aggiornate secondo l'indice ISTAT, di seguito riportate:

A) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 t.:

a) diritto di chiamata	€	13,13
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	19,87
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell' auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	2,84

B) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 t. e fino a 3.5 t.:

a) diritto di chiamata	€	16,49
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	33,00
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell' auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	3,30

C) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t.:

si applicano le tariffe delle lettera B) aumentate del 10% per ogni tonnellata o frazione di tonnellata superiore al valore di 3,5 t. della massa complessiva a pieno carico del veicolo da rimuovere.

Gli importi dovuti per le spese di rimozione, come sopra fissati, dovranno essere determinati tenendo conto altresì dei seguenti parametri di differenziazione:

- Operazione di intervento con unico autoveicolo di rimozione e con prelevamento nello stesso luogo, o in zone contigue, di più veicoli e loro convogliamento al deposito:

- il diritto di chiamata e l'indennità chilometrica devono essere suddivisi per il numero di veicoli rimossi:
- la tariffa riguardante le operazioni connesse al carico ed allo scarico deve essere corrisposta per ciascun veicolo

- Orario notturno (dalle ore 22.00 alle ore 7.00) o giornata festiva: aumento del 30% delle tariffe previste.

Ai fini della liquidazione delle somme relative alle spese di trasporto, i Comandi e gli Uffici accertatori dovranno specificare nel verbale di sequestro con quali modalità sia stato trasferito il veicolo dal luogo dell'accertamento fino al luogo di custodia, indicando in tal caso la Ditta che ha provveduto al trasporto medesimo e la distanza chilometrica percorsa dalla Ditta stessa dalla propria sede al luogo ove il veicolo verrà custodito.

Si precisa, inoltre, che l'art.12 comma 3 del D.P.R. 29.7.1982 prevede che la liquidazione delle somme dovute al custode del veicolo possa essere effettuata, a richiesta dell'interessato, solo dopo che sia stata disposta la restituzione del mezzo ovvero dopo che sia divenuto inoppugnabile il decreto che ne dispone la confisca. In quest'ultimo caso il custode ha la facoltà di chiedere la liquidazione delle suddette spese entro il termine prescrizionale di dieci anni dalla data di confisca del veicolo.

Allegato B

Tariffe giornaliere al netto di I.V.A. anno 2015

MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI

- per i primi 90 giorni	€	1,98
- per il periodo successivo	€	1,24

AUTOVEICOLI

- per i primi 90 giorni	€	2,61
- per il periodo successivo	€	1,64

AUTOCARRI

- per i primi 90 giorni	€	3,29
- per il periodo successivo	€	2,09

Le tariffe sopraindicate sono da riferire alla custodia in area recintata scoperta. Qualora la custodia avvenga invece in luogo chiuso e coperto, le stesse saranno assoggettate ad una maggiorazione del 25%.

Il pagamento delle spese di trasporto del veicolo sarà effettuato secondo le tariffe fissate dagli artt. 1 e 2 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4.9.1998 n.401, aggiornate secondo l'indice ISTAT, di seguito riportate:

A) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 t.:

a) diritto di chiamata	€	13,09
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	19,81
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell' auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	2,83

B) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 t. e fino a 3.5 t.:

a) diritto di chiamata	€	16,44
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	32,90
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell' auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	3,29

C) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t.:

si applicano le tariffe delle lettera B) aumentate del 10% per ogni tonnellata o frazione di tonnellata superiore al valore di 3,5 t. della massa complessiva a pieno carico del veicolo da rimuovere.

Gli importi dovuti per le spese di rimozione, come sopra fissati, dovranno essere determinati tenendo conto altresì dei seguenti parametri di differenziazione:

- Operazione di intervento con unico autoveicolo di rimozione e con prelevamento nello stesso luogo, o in zone contigue, di più veicoli e loro convogliamento al deposito:

- il diritto di chiamata e l'indennità chilometrica devono essere suddivisi per il numero di veicoli rimossi:
- la tariffa riguardante le operazioni connesse al carico ed allo scarico deve essere corrisposta per ciascun veicolo

- Orario notturno (dalle ore 22.00 alle ore 7.00) o giornata festiva: aumento del 30% delle tariffe previste.

Ai fini della liquidazione delle somme relative alle spese di trasporto, i Comandi e gli Uffici accertatori dovranno specificare nel verbale di sequestro con quali modalità sia stato trasferito il veicolo dal luogo dell'accertamento fino al luogo di custodia, indicando in tal caso la Ditta che ha provveduto al trasporto medesimo e la distanza chilometrica percorsa dalla Ditta stessa dalla propria sede al luogo ove il veicolo verrà custodito.

Si precisa, inoltre, che l'art.12 comma 3 del D.P.R. 29.7.1982 prevede che la liquidazione delle somme dovute al custode del veicolo possa essere effettuata, a richiesta dell'interessato, solo dopo che sia stata disposta la restituzione del mezzo ovvero dopo che sia divenuto inoppugnabile il decreto che ne dispone la confisca. In quest'ultimo caso il custode ha la facoltà di chiedere la liquidazione delle suddette spese entro il termine prescrizionale di dieci anni dalla data di confisca del veicolo.